

Aula
(FP)

6/12/2016
ore 10.11

 **CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00040522/A0100C-04 07/12/16 CR

CC 02-18-02/353/2016/X

02-14-179/2016/X

17:04 06 Dic 16 A00100C 001746

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE N. 950

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

Collegata alla Proposta di deliberazione n. 177 "Accorpamento delle Aziende Sanitarie TO1 e TO2, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18"

Oggetto: Il processo di accorpamento delle Aziende sanitarie locali TO1 e TO2 avvenga con il massimo coinvolgimento del Consiglio regionale e sia improntato ai principi della partecipazione, condivisione e gradualità.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- in Regione Piemonte è in corso un processo di riorganizzazione del sistema sanitario volto ad ottimizzare i servizi socio-sanitari rivolti ai cittadini, attraverso reti assistenziali integrate e coordinate in grado di garantire sia maggiore adeguatezza ai bisogni socio-sanitari espressi dalla popolazione di riferimento, sia l'equilibrio tra le esigenze di equità e solidarietà e quelle di razionalizzazione della spesa sanitaria;
- l'attuale Giunta regionale, nell'ambito di tale processo, ha individuato tra i propri principali obiettivi - a partire dalla D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014 e successivamente con la D.G.R. n. 26-1653 del 29 giugno 2015 - la riqualificazione e il rafforzamento della rete territoriale, in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016, realizzando, allo stesso tempo, la massima integrazione tra funzioni sanitarie e sociali

per garantire continuità assistenziale nell'ottica di una migliore presa in carico della persona;

- nell'ambito del percorso di riorganizzazione dei servizi territoriali, già con i Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 80 e 81 del 17 dicembre 2007 era stato disposto l'accorpamento delle preesistenti A.A.S.S.L.L. TO1, TO2, TO3 e TO4 con la nascita delle attuali TO1 e TO2 non senza, peraltro, alcune criticità, insite nel processo stesso di accorpamento;

considerato che

- si è ritenuto necessario proseguire tale percorso di riorganizzazione e di omogeneizzazione dei servizi sanitari erogati sul territorio prevedendo, con la Proposta di deliberazione n. 177 attualmente in discussione, l'accorpamento delle attuali A.A.S.S.L.L. TO1 e TO2 in una nuova Azienda denominata "Azienda sanitaria locale della Città di Torino", con decorrenza dal 1 gennaio 2017;

rilevato che

- la creazione di un'Azienda sanitaria locale di dimensioni così rilevanti richieda una riflessione specifica e un'attenzione particolare sulla sua *governance*, dal momento che la notevole dimensione comporta non soltanto un valore aggiunto derivante da nuove sinergie tra servizi e competenze, ma anche il rischio di perdere governabilità rallentando i processi gestionali;
- il modello di *governance* della nuova Azienda non potrà essere, pertanto, pensato come semplice estensione di uno dei due modelli esistenti nelle attuali Aziende, ma dovrà necessariamente fondarsi sull'unitarietà dell'azione di governo per contrastare una possibile frammentazione nell'erogazione dei servizi, che potrebbe condurre al depotenziamento degli interventi assistenziali, nonché basarsi su una forte programmazione centrale che renda possibile una gestione complessiva coordinata ed efficace;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- ad individuare, nell'ambito del processo di accorpamento delle A.A.S.S.L.L. TO1 e TO2, gli strumenti più idonei a consentire il massimo coinvolgimento del Consiglio

regionale, affinché tale processo sia improntato ai principi della partecipazione, condivisione e gradualità ed evitando, d'altro canto, l'adozione di semplici automatismi conseguenti ad una mera fusione tra le due attuali Aziende.

Torino, 5 dicembre 2016

FIRMATO IN ORIGINALE
(documento trattato in conformità al
provvedimento del Garante per la
protezione dei dati personali n. 243
del 15 maggio 2014)